

Il ministero delle Finanze al lavoro. Salvi: a giorni la verifica del Patto di Natale con le parti sociali

Altri sgravi fiscali nel Dpef

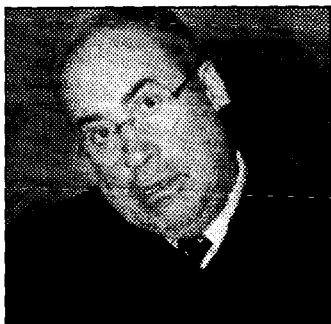
Per i contribuenti senza computer la dichiarazione on line negli uffici delle Finanze
Bollo auto su internet

Ottaviano Del Turco e, a destra, Cesare Salvi

di ROBERTO PETRINI

ROMA — Dpef all'insegna degli sgravi fiscali. Dopo l'intenzione manifestata dal premier Amato, dal neo-ministro delle Finanze Del Turco di confermare la politica di riduzione della pressione fiscale avviata dall'attuale ministro del Tesoro Visco, cominciano a prendere forma le politiche che caratterizzeranno il nuovo Documento di programmazione economica per gli anni 2001-2004.

Si stringono i tempi anche per la verifica per il Patto di Natale, che sarà segnata dai temi fiscali e che, dopo il rinvio dovuto alla crisi, è prevista, come ha annunciato ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi, per i prossimi giorni (probabilmente la prossima settimana).



Arrivano intanto ancora novità-web sul fisco: da maggio si potrà pagare il bollo auto su Internet, mentre i dipendenti delle Finanze che assisteranno i contribuenti a fare la denuncia on-line avranno un incentivo di 5 mila lire per ogni modello Unico compilato.

«Il gettito continua ad andare bene», ha annunciato ieri il direttore dell'agenzia per le entrate del ministero delle Finanze Massimo Romano. Il funzionario ha aggiunto che nel «Dpef sarà indicata l'intenzione del governo di proseguire la politica degli sgravi, anche se per conoscere le cifre - ha spiegato - bisognerà attendere l'estate e i risultati dell'autotassazione».

Ieri il ministro delle Finanze Del Turco si è incontrato con il «numero due» di Palazzo Chigi Enrico Micheli: nulla è trapelato dall'incontro che è stato una pri-

ma presa d'atto della situazione. Nell'ambito del governo si è cominciato tuttavia a ragionare su misure di riduzione della pressione fiscale che abbiano una visibilità come la riduzione delle aliquote mentre alcuni provvedimenti, seppure efficaci come quelli sulla casa, non hanno fatto il clamore necessario.

Intanto dopo i tabaccai, le ricevitorie del lotto e il telefono il pagamento del bollo auto approda sul computer. La novità - spiega all'Acì - potrebbe essere operativa già da maggio, mentre le prime prove potrebbero essere presentate al Forum della pubblica amministrazione che si terrà a Roma dall'8 al 12 maggio.

Il pagamento telefonico è già possibile nelle province di Trento e Bolzano mentre potrebbe partire presto anche in Lazio e Basilicata. Il pagamento telematico sarà sperimentato, sempre che le Regioni e le province diano il via

libera, nelle stesse aree. Per il pagamento si dovrà accedere al sito dell'Acì (www.aci.it).

Sul fronte dell'Unico 2000 telematico si apprende che i contribuenti che non hanno un pc o che non hanno troppa dimestichezza con Internet potranno ugualmente trasmettere al fisco la denuncia dei redditi on line, andando a un qualsiasi ufficio delle Finanze. Basterà portarsi i dati anagrafici, una copia dell'ultima dichiarazione e i dati relativi alla denuncia da presentare. Il contribuente consegnerà al personale del ministero i documenti e si vedrà compilare on line, in pochi minuti, il modello Unico 2000. L'amministrazione finanziaria, per incoraggiare questo tipo di assistenza, ha anche fatto ricorso a incentivi economici. E' di 5.000 lire il premio ai dipendenti per ogni Unico mandato in rete.

